

CLA NAZIONALE

08-01-2012

TRADIZIONE E FUTURO

«Distretto Asl: serve una sede adeguata»

IL NUOVO regolamento urbanistico di Vecchiano continua a far discutere. Questa volta è Tradizione e Futuro che punta il dito contro il progetto della nuova Residenza Sanitaria Assistita nei pressi di via Fonda. «Il nostro gruppo consiliare si è dichiarato contrario a questa ipotesi — spiega il consigliere Giorgio Marianetti — perché riteniamo che ci sia semmai la necessità di trovare una nuova ubicazione del Distretto Sanitario, la cui attuale sede è assolutamente inadatta e non al passo con i tempi». Il distretto si trova attualmente in via della Rocca e vi vengono svolti, seppure a giorni alterni con quello di San Giuliano, attività del servizio sanitario come prelievi ematochimici, attività di prevenzione, ambulatori dei medici di famiglia, dei pediatri e degli specialisti oltre a attività burocratiche. «Quotidianamente — continua Marianetti — vi affluiscono centinaia di persone ed è quindi ormai indispensabile che sia vicino alle vie principali per essere facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici e dotata di adeguati parcheggi. Tutto ciò non può dirsi del distretto Sanitario di Vecchiano».

L'IDEA di Tradizione e Futuro sarebbe quella di utilizzare l'attuale edificio del distretto per la casa di riposo. «L'Rsa per sua natura necessita di una struttura polifunzionale, ampia, meglio se inserita all'interno della comunità (per far sì che l'edificio non sia isolato e le passeggiate degli anziani siano all'interno del perimetro urbano) e dotata di sufficiente area esterna ben recintata. Tutto ciò che l'edificio attuale può garantire, ovviamente con la necessaria ristrutturazione. Con l'acquisizione dei locali oggi occupati dal distretto sanitario, la futura RSA avrebbe la possibilità di ampliarsi notevolmente». La maggioranza però ha ormai deciso di lasciare il distretto sanitario in via della Rocca. «Dovrà quindi essere trovata una rapida soluzione a tutti i problemi del distretto».